



Il Diario di Lampedusa

RIVISTA TURISTICA - ESTATE 2022 COPIA GRATUITA



Consigli e suggerimenti con i migliori brand dell'isola



www.ildiariodilampedusa.it





Aperitivo al tramonto



Il tuo aperitivo al tramonto
a capo Ponente
dalle ore 18.00

Per informazioni 338.1294155





AEROPORTO



REGOLA #1 DI LAMPEDUSA

**noleggia
una Mehari**

vivi a 360° la tua vacanza



(+39) 0922 970 408
(+39) 333 5620 577



www.noleggio-lampedusa.it
info@mikael-lampedusa.it





Liliana

GITA IN BARCA



USCITA DIURNA

Partenza ore 10:00

Rientro ore 17:00

Avvistamento delfini al tramonto

Partenza ore 18:30

Rientro ore 22:30

ETTORE

Cell. 3275442828

Un paradiso selvaggio: benvenuti a Lampedusa



Meta splendida per le vostre vacanze, con spiagge e panorami mozzafiato, Lampedusa vi dà il benvenuto quest'anno più che mai che l'emergenza sanitaria sembra ormai un lontano ricordo.

Sole incessante, terra arida, acqua cristallina sono le caratteristiche dell'isola che è un paradiso selvaggio, un ponte tra l'Europa e l'Africa. Unico denominatore delle spiagge è il mare azzurro e cristallino che vi farà venire voglia di tuffarsi.

Conoscete il Mal d'Africa? E' quella sensazione di nostalgia di chi ha visitato l'Africa e desidera tornarci; preparatevi è la stessa sensazione che proverete andando via da Lampedusa.

Immaginate un luogo dove il cielo non ti sovrasta ma ti attraversa, dove l'aria non si respira, ma ti assapora, dove il tempo

scorre e non corre come siamo abituati. Un luogo dove la gente ti saluta anche se non ti conosce e dove il sistema nervoso si sistema e non si innervosisce.

Le emozioni e la gioia che regala ogni volta sono indescrivibili, così come la tristezza che ti lascia ogni volta che bisogna salutarla, un male struggente. Un'isola non per tutti: o si ama o si odia, vera e sfacciatamente bella e reale, selvaggia ed arida da togliere il fiato.

Colori e odori che provocano mille emozioni, noi dopo ben quattro anni siamo qui ad emozionarci come il primo giorno e a darvi il benvenuto in questo paradiso!

Alessandra Lupi
Editore

Informazioni utili per il vostro soggiorno

7 giorni a Lampedusa	pag.7
La Rosa dei venti	pag. 17
La storia remota	pag. 18
Ospedale tartarughe	pag. 27
Orientarsi con le stelle	pag. 31
Casa Teresa	pag. 37
Le case vecchie	pag. 50
Spiaggia dei Conigli	pag. 56
Associazione Lipadusa	pag. 61
Scoprire Linosa	pag. 67

IL DIARIO DI LAMPEDUSA

RIVISTA TURISTICA

REG. TRIBUNALE AGRIGENTO N.1 DEL 22.01.2021

DIRETTORE RESPONSABILE: EDOARDO EBOLITO

EDITORE: ALESSANDRA LUPI

ARCHIVISTA: PIERO CAPOZI

GRAFICA E FOTO: ALESSANDRA LUPI

REFERENTE PUBBLICITARIO

ASS. DI PROMOZIONE CULTURAL-EDITORIALE

DIARIO FOTOGRAFICO

ildiariodilampedusa@gmail.com

www.ildiariodilampedusa.it

Se avete intenzione di passare le vostre vacanze a Lampedusa, prenotate con largo anticipo il volo, così avrete tutto il tempo per tenere d'occhio le offerte ed acquistare il biglietto al costo più vantaggioso.

L'aereo è il mezzo più veloce per raggiungere l'isola, ci sono voli diretti da tantissime località italiane, non escludendo il fatto che si può comunque fare scalo a Palermo o Catania e raggiungere Lampedusa con voli interni dalla Sicilia.

Chi volesse viaggiare in maniera più economica o portare la propria auto o moto al seguito, può prendere il traghetto da Porto Empedocle.

Per girare e godersi a pieno l'isola, si consiglia di prendere a noleggio un'auto o uno scooter.

Cosa fare in una settimana per vedere e scoprire il più possibile delle isole Pelagie?

Mettetevi comodi e seguite il nostro itinerario, che speriamo vi tornerà utile!

Per prima cosa non dimenticate
scarpette da mare;
cappellino;
crema solare;
telo da bagno
spegnere il cellulare!

Una settimana alla scoperta delle Pelagie

1° Giorno: **Guitgia**

Considerando che il vostro volo potrebbe arrivare in tarda mattinata o nel pomeriggio, cominciamo con un inizio rilassante: spiaggia della Guitgia, facilmente raggiungibile, comoda e ideale per famiglie.

Se l'orario del vostro arrivo lo permette, dopo un primo sano relax in spiaggia non potete perdere i fantastici tramonti: a Ponente, al 35° parallelo, zona faro, a cala croce, tutti imperdibili che potrete ammirare a rotazione.

2° Giorno: **Conigli - Cala Madonna**

Non può mancare una tappa alla splendida spiaggia dei Conigli, con sabbia bianchissima, mare mozzafiato ed acqua trasparente.

Soffermatevi sulla balconata panoramica per scattare foto-ricordo della vostra vacanza, è uno dei luoghi più fotografati e più ammirati.

La raccomandazione è di prenotare per tempo e se possibile visitarla al mattino, portare con sé un ombrellone (altrimenti noleggiarlo prima di scendere) e portare dell'acqua, in quanto non ci sono chioschi sulla spiaggia.

Gli orari di accesso sono suddivisi in

turni: 8.30-13.30, 14.30-19.30, prenotate la vostra visita all'indirizzo www.prenotazioneSpiaggiaConigli.it.

Spiaggia dei Conigli



Dopo essere risaliti riscendendo di strada troverete cala Madonna, spiaggia attrezzata, potrete passare lì piacevolmente il pomeriggio.

Per la cena c'è l'imbarazzo della scelta: paste tipiche, arancini, pizza o un buon pesce fresco grigliato o condito alla lampedusana.

Una passeggiata in via Roma è d'obbligo: cuore pulsante e centro di bar, negozi dove potrete acquistare ricordi da portare con voi.

Spiaggia della Guitgia



3° Giorno: Giro dell'isola via terra- Cala creta - Mare morto

Come terzo giorno proponiamo un bel giro in macchina o uno scooter in base a quello che avete noleggiato.

E' molto utile per capire la grandezza dell'isola e visionare le spiagge e le cale, dove si piacerebbe soffermarvi nei prossimi giorni, potete partire dal Porto Nuovo e dirigervi verso Capo Ponente, fino ad arrivare all'Albero Sole che è il punto più alto dell'isola con 133 m, la vista è strepitosa e a "strapiombo" quindi attenzione a non sporgervi. Ripercorrete la strada al contrario, all'incrocio a sinistra e percorrete la lunga e suggestiva panoramica, immancabile tappa con foto al 35° parallelo e al Faro.

Riscendendo ci sono due bellissime cale: Mare Morto e Cala Creta, consigliatissimo passare lì il resto della giornata.

Mare Morto



4° Giorno: Giro in barca e centro recupero tartarughe

Immane il giro in barca, dove potrete ammirare le cale e gli scorci più belli dell'isola. La Tabaccara, dove le barche volano, vi rimarrà nella mente e nel cuore, Cala Pulcino,

La Tabaccara



non accessibile via terra per ragioni di sicurezza, e gli angoli nascosti dell'isola con le acque caraibiche che non dimenticherete più.

Nel tardo pomeriggio una visita al centro recupero tartarughe che si trova a Punta Sottile.

Centro recupero tartarughe



5° giorno: Linosa

Bella e vulcanica, la perla nera delle Pelagie può essere raggiunta con l'aliscafo o con le escursioni giornaliere proposte dai vari noleggi dell'isola. Partenza al mattino e rientro alla sera, giornata piena per visitare la caratteristica Linosa.

Affidatevi ai pulmini locali per una visita guidata, o noleggiare uno scooter per scoprire il fascino selvaggio dell'isola.

Linosa

**6° giorno: Porta d'Europa – Cala Maluk - Cala francese – Cala Uccello – Cala Pisana**

Vi consigliamo oggi una giornata abbastanza impegnativa ma gestibile per le brevi distanze che dovrete coprire. Partendo dal Porto Vecchio prendete la salita sulla sinistra che vi porterà in sequenza alla Porta d'Europa, monumento alla memoria dei migranti deceduti in mare, cala Spugne e Cala Maluk, e cala Francese divenuta famosa

Cala Croce



per la villa di Berlusconi.

Nel pomeriggio Cala Pisana, spiaggia o banchina (ideale per chi ama tuffarsi), molto comoda e facilmente raggiungibile. Ultima, ma non per bellezza Cala Uccello, incastonata nelle rocce.

7° giorno: Cala Croce- Portuntoni – Santuario

Se la partenza dell'aereo ve lo permette, una bella mattinata all'insegna del relax: scegliete voi se Cala Croce o Portuntoni, due belle e comode spiaggette, ideali per le ultime ore di vacanza.

Nei paraggi si trova il santuario della Madonna di Porto Salvo che merita certamente una visita.

A vacanza terminata vi renderete conto che una settimana non basta per assaporare l'isola, quindi vi aspettiamo l'anno prossimo!

Cala Maluk



Spiaggia attrezzata
Noleggio Lettini e ombrelloni
Bibite fresche



Cala Maluk Spiaggia attrezzata
Cris Tel. 333 9269535

Cala Francese

**SPIAGGIA ATTREZZATA
CON LETTINI E
OMBRELLONI**

SERVIZIO BAR

**PRIMI PIATTI - INSALATONE
PANINI**



**Spiaggia di Cala Francese SPIAGGIA ATTREZZATA - BAR-
PANINERIA - DEGUSTAZIONI LOCALI Tel. 0922 1808114 - 327 9337713**

Da Mimmo alla Guitgia



Da Mimmo alla Guitgia

Da Mimmo alla Guitgia è l'unica spiaggia attrezzata di Lampedusa per persone disabili, con rampa d'accesso e con una passerella che vi permetterà di arrivare fino al mare.

Dotato di tutte le attrezzature necessarie, potrete noleggiare ombrelloni, sdraio, lettini e tutto quello che serve per passare delle ore in tranquillità godendo dello splendido mare di Lampedusa.

NOVITA' 2022: PANINI E BIRRA ALLA SPINA



Da Mimmo alla Guitgia

Spiaggia attrezzata

Spiaggia della Guitgia

Tel. 334 5228089 338 5747929

Gasparino noleggio lettini e ombrelloni



Gasparino vi aspetta nella comoda spiaggia della Guitgia, la più centrale dell'isola, facilmente raggiungibile anche a piedi da qualsiasi punto dell'isola.

Molto adatta per le famiglie con bambini, spiaggia bianchissima, noleggio ombrelloni e lettini, potrete trovare anche giornali, creme solari e tutto l'occorrente per il mare.



"Gasparino" noleggio lettini e ombrelloni
Spiaggia della Guitgia
cell. 333 5281267

cell. 392 7066277
339 3869889



TUNÉZ

Restaurant beach club

Aperitivo al tramonto con DJ Set



Tunez Lampedusa

Contrada Cala Croce

Tel. 331 9745537

333 3296344



Antichissimo strumento di viaggio: la Rosa dei Venti

Strumento antichissimo associato al viaggio e all'orientamento, la rosa dei venti affonda le sue origini in diverse culture e ancora oggi a questo simbolo è associato il significato legato alla "giusta via".

E' usata da tempi immemorabili nel mondo mediterraneo, dove la navigazione era un'attività vitale all'ordine del giorno.

Grazie a questo strumento, le direzioni geografiche venivano associate ai diversi venti, mentre di notte i marinai usavano affidarsi alle stelle.

Ma da dove i navigatori dell'antico mondo mediterraneo presero l'idea di prestare attenzione ai venti? L'ipotesi che va per la maggiore teorizza che la vera origine fosse agricola, in quanto per gli agricoltori era vitale conoscere i venti e adattare coltivazioni e raccolti in base a questi.

Ancora oggi i contadini conoscono benissimo le qualità positive e negative dei venti caldi, di quelli freddi, di quelli umidi o di quelli secchi.

Col tempo e l'esperienza notarono che certi venti avevano un'origine geografica precisa, e notando questa era facile predire come adattarsi.

In questo modo i venti furono associati indissolubilmente alle direzioni cardinali e a tutte le direzioni intermedie, tanto che in alcune rose dei venti cinesi (luogo di origine della bussola) i

punti menzionati

arrivavano ad essere 32:

- quattro punti cardinali e quattro intersezioni ordinali,
- otto punti legati ai "mezzi venti" che nella bussola prendono nomi come "nord-nordest" (greco-tramontana) o "sud-sudovest" (nostro-libeccio),
- sedici ulteriori "quarti di vento", in cui si definisce se un vento cardinale tende verso il precedente o il seguente.

Sono esistite ed esistono numerose versioni della rosa dei venti, dalla succitata versione cinese a quelle ebraiche, passando per le arabe, le armene e quella addirittura menzionata da Omero.

Partendo da nord in senso orario: tramontana; grecale, dalla posizione della Grecia rispetto al Mediterraneo; levante, dalla posizione della regione Mediorientale; scirocco, dall'arabo suluk, vento di origine egiziana; ostro, dal latino auster ("sud"); libeccio, dal nome della regione libica; ponente, vento del tramonto in quanto il sole si "pone" o appoggia sull'orizzonte; maestrale, da maestro nel senso di principale (come in "albero maestro") in quanto il più potente.



Storie di un'isola remota, tra coltivazioni e vita contadina

Fino alla metà del XIX secolo le conoscenze su Lampedusa e Linosa erano rimaste circoscritte a fatti legati a scorriere marinaresche, ad approdi e permanenze di viaggiatori affascinati dallo splendido paesaggio naturale, oppure a vicende riconducibili alla proprietà dei territori appartenenti a importanti lignaggi.

Dopo l'Unità d'Italia, 1861, l'esigenza di conoscere le reali condizioni di tutte le zone del nuovo Regno, anche le più remote, spinse i governanti ad inviare sul posto dei tecnici per descriverne, con maggiori dettagli, lo stato e la situazione. E così avvenne anche per le isole palagie. Qui, il perito geometra Gaspare Messina scrive, nell'aprile del 1874, una relazione, raccolta e conservata nell'Archivio Centrale dello Stato di Roma, con il titolo "Notizie sull'Agricoltura di Lampedusa".

Le parole di Messina descrivono un'isola impervia e remota, in molte parti ancora incontaminata, ma dove si pratica una coltivazione necessaria alla sopravvivenza dei pochi abitanti presenti.

L'isola di Lampedusa, secondo il racconto che ne fa il geometra, appare come una forma allungata e dai contorni a tratti morbidi e a tratti aspri, sembrando quasi distesa sul mare e assumendo un'espressione di raccolta, malinconica quiete. Se non fosse per il vento che la sferza da tutti gli an-

goli, il suo terreno potrebbe restituire tutto ciò di cui i lampedusani hanno bisogno. Ma le folate di vento che investono Lampedusa non garantiscono alle coltivazioni quella continua tranquillità necessaria alla loro crescita. Riportando direttamente quanto descritto dal Messina possiamo capire di più sui problemi della produzione agricola.

Tra questi, «importantissima è per i terreni di Lampedusa la concimazione. La natura e lo stato fisico di essi richiedono una buona ed abbondante concimazione, perché, in generale, sono poveri di sostanze organiche.» Il terreno, «sciolto e calcareo», non viene però concimato adeguatamente perché i contadini sostengono «che avendo un possesso precario cercano di ritrarre i maggiori prodotti possibili, spendendo il meno che si può, per non dire, spendendo nulla.» Ma «l'unica pianta che alligna bene in tutta l'isola è il fico d'india». Anche il gelso e il lino compaiono tra le coltivazioni dell'isola di Lampedusa, sebbene la sua produzione sia condotta da poche persone e la sua lavorazione affidata ad altrettante poche donne.

Per tentare di risollevare la produzione il perito consiglia la «rotazione agraria» che garantirebbe delle rese più alte. La semina si fa a novembre, «lavorando la terra con un piccolissimo aratro tirato da due asini, che produce solchi appe-

na visibili e spargendo sopra la semenza che viene poi coperta con le zappe o con delle sbarre di legno.» Ci sono poi alcuni contadini «che gettano la semenza senza rompere la cotica del terreno». In generale, i prodotti coltivati, con rese condizionate dalle situazioni meteorologiche, sono il grano, le fave, i piselli, i ceci e l'orzo. I terreni più interni dell'isola di Lampedusa «sono coltivati a vigna, però essa da pochissimi prodotti» perché la vita della pianta è molto breve, non superando gli otto o dieci anni, «cioè pochi anni dopo che incomincia a dare un reddito.» Potrebbe essere più longeva, consiglia il perito agrario, se solo fosse protetta dal

vento dalle piante dei fichi d'india che, questi sì, crescono con estrema felicità propagandosi per gran parte del suo territorio.

Come detto in precedenza, i contadini non hanno il possesso diretto della terra ma sono legati ad essa da contratti colonici. E coloniche sono anche le loro case. Ma a queste ultime dedicheremo attenzione nel prossimo appuntamento.

Piero Capozzi

© Riproduzione vietata



Giro dell'isola con Barca Rosy



Vi aspettiamo a bordo per farvi trascorrere una giornata indimenticabile nelle cale più belle



Barca Rosy Al Porto Nuovo (vicino al benzinaio)
Per info **Andrea Maggiore** tel. 366 2466333
barcarosy@libero.it



Barca Rosy

Giro in barca con Ciccio Bello



BARCA MARIA GRAZIA



**La simpatia di Franco e la buona cucina di Carla
vi faranno passare una piacevole giornata a bordo.
Ma non solo, la Maria Grazia vi aspetta per festeggiare
eventi privati e perchè no? Stupire con una
proposta di matrimonio nella favolosa cornice delle acque caraibiche**



Gita in barca con Maria Grazia
Carla cell. 340 2266328 Franco cell. 338 9909433
Al Porto Nuovo

Pranzo a bordo offerto dallo Staff ❀
Live Music e Balli Caraibici ❀
Trampolini da 4 mt ❀
Ampio solarium con cuscineria ❀

SERVIZI EXTRA

Cocktail bar ❀
Video e Foto ricordo ❀
(con pappagallo)



DAY

PARTENZA H 10.45
RIENTRO H 17.00

I nostri videomaker, attrezzati di drone, saranno a bordo sempre, catturando ogni momento della vostra giornata! Richiedi le tue foto e i tuoi video preferiti!





Avvistamento Delfini ❖

Tramonto mozzafiato ❖

Spaghetтата ❖

Bagno notturno ❖

Rientro nel porto sotto le stelle ❖

Musica deep house, lounge, chillout ❖

SERVIZI EXTRA

Cocktail bar ❖

Video e Foto ricordo ❖
(con pappagallo)

SUNSET

PARTENZA H 18.00

RIENTRO H 21.15



GIRO DELL'ISOLA CON BARCA STELLA



Pasquale Tel. 360 796250 Daniele Tel. 324 5454020 Porto Nuovo

FRANCO E LA REGINA DEL MARE



Franco Tel. 338 9607646

Vi aspetta al Porto Nuovo

Gite in Barca Samau

Una bella giornata con Ciccio e la barca Samau nelle splendide acque cristalline dell'isola. Indimenticabile gita per visitare l'isola via mare, escursione che non può mancare per godere e vivere al meglio la splendida isola di Lampedusa.

Pesce fresco pescato e mangiato!



Giro in barca con " Samau"

Lungomare Luigi Rizzo - Porto Vecchio Ciccio 338 9845791

f Ciccio Licciardi 334 2262782 Lia 339 1949581



Barca Fenice

Fare un giro in barca anche solo di un giorno è il modo migliore per rompere la routine e tornare a casa rigenerati. Concedetevi del tempo per scoprire il mare e l'isola da una prospettiva diversa. Barca Fenice e il suo capitano vi porteranno alla scoperta delle cale più belle, con un delizioso pranzo a bordo.

Uscita diurna: dalle 10 alle 17.30

Aperitivo al tramonto: dalle 18.30 alle 22.00



Giro in barca con "Fenice"

Lungomare Luigi Rizzo - Porto Vecchio Elisa 339 7685729



Gita in barca con fenice



fenicelampedusa

L'ospedale delle tartarughe



Lampedusa, l'Isola delle Tartarughe, è dove da oltre 30 anni un piccolo Centro Recupero accoglie le tartarughe che hanno bisogno di aiuto.

Abbiamo iniziato con niente e poi, negli anni, grazie alla perseveranza ed all'impegno di tanti Volontari che provengono da varie parti del mondo, siamo diventati il posto dove ogni anno vengono salvate circa un centinaio di tartarughe, considerate animali a rischio di estinzione. Per questa ragione sono protette ovunque nel mondo da ferree legislazioni a loro tutela. L'Italia le protegge con decreti emessi dal Ministero dell'Ambiente e dalla Marina Mercantile; sono considerate patrimonio indisponibile dello Stato ed in Sicilia è l'Assessorato Agricoltura e Foreste che coordina attraverso le Ripartizioni Faunistiche Venatorie le attività di protezione, manipolazione, recupero e rilascio.

Il nostro Centro, in questi 30 anni, pur senza nessuna forma di supporto

economico, grazie alla preziosa collaborazione con esperti come il Prof. P. Casale dell'Università di Pisa e il Prof. A. Di Bello dell'Università di Bari, è diventato un ospedale specializzato nelle cure per le tartarughe, che in mare devono affrontare reti, ami, inquinamento, scafi, eliche, plastica. Nella nostra pur semplice ma professionale struttura c'è una sala medica, una sala chirurgica, un laboratorio per le analisi, una terapia intensiva, uno spazio con le vasche di stabulazione per la convalescenza, un'area didattica per la divulgazione. Gli interventi chirurgici riguardano sovente l'accesso inguinale per liberare il tubo digerente da lenze ed ami, amputazioni di arti in necrosi, l'impianto di una sonda esofagogastrica o medicazioni di ferite al capo od al carapace.

I costi di gestione di una struttura isolata dai grandi centri urbani sono sempre altissimi: solo grazie ai Volontari che donano con generosità e passione un

Un sogno chiamato Caretta

po' del loro tempo e delle loro energie, ed ai Visitatori che nei pomeriggi estivi vengono a trovare le nostre pazienti, riusciamo a fronteggiare parte delle spese annuali per le operazioni e le varie terapie ed attività di recupero! In tutti questi anni abbiamo studiato, curato e rimesso in mare a Lampedusa oltre 5000 tartarughe; oltre 1000 volontari da tutto il mondo hanno fatto amicizia, condiviso fatiche e sorrisi, sperimentato fratellanza e altruismo; abbiamo partecipato attivamente ad oltre 50 conferenze e convegni scientifici, realizzato corsi di addestramento per veterinari e riabilitatori... sono



stati 3 decenni pieni di gioie e dolori, soddisfazioni e delusioni, fatiche ed entusiasmi, ma siamo fieri di vedere come Lampedusa oggi consideri la tartaruga marina un simbolo di cui andare orgogliosa.

Anche nella provincia di Agrigento, con il Centro Provinciale di Recupero per la Fauna Selvatica e le Tartarughe Marine, situato a Cattolica Eraclea, cerchiamo di aiutare tutti gli animali selvatici in difficoltà. Non solo lungo la costa meridionale della Sicilia, ma anche a Linosa, dove da oltre un decennio la popolazione locale è abituata a collaborare attivamente alla difesa delle tartarughe, abbiamo attivato alcune attività di ricerca con i droni, per comprendere gli spostamenti delle tartarughe e la loro interazione con le attività umane.

Sono sicuramente ancora tante le sfide per garantire un mare migliore alle nuove generazioni di tartarughe: spesso affacciati al bordo di una vasca dove una paziente attende di recuperare le buone condizioni per tornare nel suo mondo, sogniamo di riuscire a far di più...

Sogniamo tanto, vorremmo poter influenzare più pescatori e navigatori alla protezione delle tartarughe, perché una visita di controllo può spesso fare la differenza e scongiurare pericoli futuri. Però, con abnegazione da parte di tutti, un piccolo miracolo siamo riusciti a realizzarlo: nella struttura che dal 2020 ospita il nostro Centro a Punta Sottile

ci sono 4 vasche da 35mila litri, uniche nel loro genere nel Mediterraneo con le dimensioni di 15mx3m. Sono spazi che consentono di monitorare i progressi nella riabilitazione delle pazienti considerate particolari, come le due tartarughe senza le 2 pinne anteriori che stanno seguendo un programma di arricchimento ambientale per valutare la possibilità di ritornare in mare!

I costi di questa struttura sono davvero impegnativi: non siamo riusciti ad imbastire nessuna collaborazione... e questo lascia davvero l'amaro in bocca!

Da un lato le tartarughe sono diventate il simbolo di Lampedusa, presente su tutti i souvenirs venduti in ogni negozio, ma c'è il rischio che le tematiche

ambientali spesso vengano strumentalizzate o peggio affrontate senza competenza e professionalità. Questo mette a rischio gli sforzi di tanti per un futuro migliore per le tartarughe marine e per noi umani, depositari di un pianeta ancora meraviglioso. Abbiamo sempre creduto che la collaborazione sia il miglior strumento con cui realizzare le cose difficili, allora bisogna continuare ad insistere per sviluppare cooperazione e condivisione e scoprire cosa possiamo fare tutti insieme per proteggere il nostro mare e le sue creature!

Daniela Freggi

Responsabile centro recupero tartarughe

Gli antichi marinai come calcolavano la velocità?

Ancora prima della bussola i marinai navigavano basandosi sul sole e le stelle e quando il cielo era coperto dalle nuvole si orientavano grazie alle onde oceaniche prodotte dai venti costanti: ne studiavano l'orientamento e le mettevano in rapporto al sorgere e al tramontare del sole e delle stelle.

E per calcolare la velocità? Un metodo pratico era quello di misurare in quanto tempo l'imbarcazione superava un oggetto lanciato in acqua all'altezza della prua. Un sistema successivo e più preciso era il solcometro, un dispositivo artigianale costituito da una tavoletta triangolare di legno zavorrata da un lato e fissata ai vertici con una legatura a una sagola su cui erano eseguiti nodi a uguale distanza: ogni 50 piedi, ovvero ogni 14,43 metri. Una volta filata in mare a poppa, la tavoletta si disponeva in senso verticale e perpendicolare al lato della nave causando lo svolgimento della sagola con una velocità simile a quella dello scafo. Un addetto teneva la sagola in mano e contando i nodi che via via scorrevano stabiliva la velocità. Da qui ebbe origine la parola "nodo".



La navigazione nell'antichità: orientarsi con le stelle

L'esito di un viaggio per mare e la vita stessa dell'equipaggio dipendeva dalla stima della posizione della nave. Per conoscere dove si trovava esattamente si dovevano conoscere almeno tre elementi: il punto di partenza dell'imbarcazione, la sua velocità e la rotta seguita. Conoscere il punto di partenza era facile, ma come riuscivano a determinare la rotta?

In Europa le bussole cominciarono a essere utilizzate solo a partire dal XII secolo. Le stesse che poi aiutarono nel 1492 Cristoforo Colombo a trovare la rotta.

In che modo i navigatori dell'antichità si servivano dei corpi celesti per guidare le loro navi? Il sorgere e il tramontare del sole indicano l'Est e l'Ovest. All'alba i marinai potevano notare di quanto si era spostato il sole paragonandone la posizione con quella delle stelle ancora visibili. Di notte potevano orientarsi grazie alla stella polare che dopo il tramonto appare quasi direttamente sopra il Polo Nord.

Più a Sud una costellazione luminosa conosciuta come la Croce del Sud permetteva di localizzare il Polo Sud. Perciò in una notte serena, in ogni parte del mondo i marinai potevano verificare la rotta per mezzo di almeno un punto di riferimento celeste.

Col passare del tempo l'arte della navigazione divenne tecnologica. Gli strumenti meccanici cominciarono a ridurre il bisogno di affidarsi all'osservazione a occhio nudo e alle ipotesi.

Oggi le bussole giroscopiche indicano il Nord senza bisogno di un ago magnetico. Premendo pochi tasti su un sistema di localizzazione Gps chiunque è in grado di determinare con esattezza la propria posizione.

Al posto delle carte nautiche spesso si usano display elettronici. La navigazione è diventata davvero una scienza esatta. Ma tutti questi progressi non fanno che accrescere il nostro rispetto per il coraggio e le capacità degli antichi navigatori che governavano le loro imbarcazioni negli sconfinati mari aperti affidandosi solo alla conoscenza dell'acqua, del cielo e del vento.



**Scansiona e
scopri di più**

Perché affidarsi a noi?

NESSUN COSTO. Il servizio è gratuito per i passeggeri. Le spese legali verranno pagate direttamente dalla compagnia aerea.

SEMPLICITÀ. Basta compilare il form disponibile sul nostro sito o sulla nostra pagina facebook oppure scrivere alla nostra mail assistenzavolitalia.it o contattarci telefonicamente o su whatsapp al numero 3273780499.

**Volo in ritardo o cancellato?
Ottieni con noi fino a € 600 di rimborso!**



**327 3780499
on line h24**

**info@assistenzavolitalia.it
www.assistenzavoli.it**



Mercatino della frutta e verdura da Benito



**Frutta fresca e verdura vi aspettano al Mercatino da Benito.
Le comode vaschette di frutta già tagliata sono l'ideale da portare
in spiaggia, da gustare per rinfrescarsi anguria fresca a fette!**



**“Mercatino frutta e verdura” al Porto Nuovo
via Madonna (zona stadio) cell. 366 2295905 (Benito)
cell. 349 6596052 (Pietro) cell. 350 0708318 (Vincenzo)**

Trattoria Terranova

da Bernardo

La trattoria si trova poco fuori dal centro di Lampedusa. Un ambiente caldo e suggestivo, dedicato alla cultura del mangiare e del bere con piacere, dove potrete gustare piatti della tradizione culinaria locale e prodotti fatti in casa dalle sapienti mani dei proprietari.

“Tradizioni e sapori sono gli elementi che rispettiamo nella nostra cucina. I nostri piatti a base di pesce locale, rispecchiano la tradizione della cucina isolana, ricca di sapori e di aromi con prodotti tipici della nostra terra”. Accoglienza e familiarità fanno parte del nostro ristorante: sarà come sedersi a tavola in famiglia.



Trattoria Terranova da Bernardo

www.trattoriatterranova.it

Via Terranova 3

info@trattoriatterranova.it

Tel. 0922 971925



Ristorante l'Aragosta

Un luogo ricco di tradizioni...

Posizionato nella suggestiva cornice del Porto Nuovo, il ristorante L'Aragosta vi permetterà di gustare i veri piatti della cucina regionale. La sua ubicazione a poche centinaia di metri dalla spiaggia della Guitgia e dalla centralissima via Roma ne fanno uno dei locali più conosciuti e rinomati dell'isola.

Il menù presenta piatti preparati esclusivamente con pesce freschissimo, esprimendo i valori della cucina lampedusana e siciliana: spaghetti alla Lampedusana, al ragù di triglie e la famosa pasta all'Aragosta.



Ristorante "L'Aragosta"

Via Madonna 8 Tel e fax 0922.973083 Cell. 328.6166163
www.laragostalampedusa.it info@laragostalampedusa.it



Il primo dammuso dell'isola. Casa Teresa

Foto - Riproduzione vietata



Casa Teresa è la costruzione in pietra più antica e caratteristica di Lampedusa.

E' composta da diversi ambienti e aree esterne, i tetti sono a cupola per meglio isolare l'interno dall'elevata e difficile temperatura tipica dell'isola. Perfettamente integrato con l'ambiente naturale circostante, è servito per decenni agli agricoltori sia come abitazione sia come magazzino. Una costruzione rurale che si articola in una serie di ambienti cui si aggiungono gli altri spazi produttivi.

Etimologia del nome "dammuso" deriva dal latino "domus" e dall'arabo "dammus" che significa costruire.

Le sue origini sono ancora poco conosciute, ma si presuppone che il dammuso sia nato per le sue particolari caratteristiche che lo rendono adatto alle condizioni ambientali e climatiche del bacino meridionale del Mediterraneo.

Infatti la costruzione che prevede l'impiego di due filari in pietra, la creazione di una camera d'aria e la particolare copertura a cupola, permettono l'isolamento termico e l'approvvigionamento di acqua piovana.



NAUTIC

Fresh fish food



L'Hotel e Ristorante Nautic è una struttura nata nel 2006 che da oltre quindici anni garantisce qualità e accoglienza per tutti quei turisti che decidono di passare le proprie vacanze a Lampedusa. Una location moderna e curata nei minimi dettagli, situata nel cuore del paese.



Il Ristorante è stato spostato nel 2019 in via Roma, ed è in questo luogo che il cliente potrà godere dei migliori piatti della tradizione lampedusana, rivisitati in chiave moderna ma senza mai tradire i sapori che hanno reso indimenticabile questa cucina.

Hotel & Ristorante Nautic

Via delle Grotte snc

Restaurant Via Roma



Tel. 0922 971531

Trattoria Pizzeria *Naviglio*



Con posizione panoramica nel porto vecchio di Lampedusa, dove si respira l'aria di un tempo passato, vi aspetta la trattoria-pizzeria NAVIGLIO.

Piatti della tradizione e non solo, atmosfera rilassante sia nella grotta interna che nella bella ed ampia veranda.

In stile marinaro, è arredato nei colori del bianco e del tiffany, dove ritrovare i sapori del mare sarà un piacere con la vasta scelta di pesce fresco a disposizione.

Non solo cucina ma anche pizze, cotte rigorosamente a legna.



Trattoria - Pizzeria "Naviglio"

Lungomare Luigi Rizzo 175 - Porto Vecchio Tel. 339 1554370

Tel. 333 5940940

 [Naviglio](#)

 [naviglio_lampedusa](#)

Ristorante **SARACENO**



**Terrazza Panoramica
Cucina Tipica Marinara**

P.zza Castello - tel 0922 971641

cell. 338 1056550



AZZURRA

TRATTORIA - PESCHERIA - ARANCINERIA



La Trattoria Pescheria Arancineria Azzurra a conduzione familiare offre un vario menù: pizza, pesce fresco, arancini, ce n'è per tutti i gusti.

La cucina di tradizione con la garanzia della freschezza del pesce genuino, pescato dal peschereccio di famiglia.

Tantissimi i tipi di arancini di pesce, ideali per un pranzo o una cena veloce, oppure da assaporare come antipasto e inizio di un'eccellente cena.

La pizza leggera e digeribile, con impasto semilavorato di 8 cereali.



Trattoria - Pescheria - Arancineria "Azzurra"

Via Roma Tel. 0922 691875 334 8089934 Aperti a pranzo e cena





LA CARNEZZERIA

Come anticipa il nome, “La Carnezzeria”, porta in tavola carni sapientemente scelte quindi, non solo pesce sull’isola di Lampedusa come si potrebbe pensare atterrando su un lembo di terra circondato dal mare. Vi aspettiamo dalle 19 con le griglie accese, potrete iniziare con tagli di ottimi salumi e formaggi emiliani e siciliani per poi continuare con le nostre carni, dalla Fiorentina alla Tomahawk, dalla Picanha all’Agnello ed altri tagli nazionali ed esteri.

Hamburger Gourmet ed altre leccornie della cucina. Non perdetevi i nostri dolci tutti fatti in casa, come anche il pane.



Risto-macelleria “La Carnezzeria”

Lungomare Luigi Rizzo 143 - Porto Vecchio Elisa 333 4399797

Marco 333 6970280

www.lacarnezzerialampedusa.com



L'aperitivo che tanto piace agli italiani...

Apericena, happy hour o semplicemente aperitivo.

Comunque lo chiamiamo, il cerimoniale dell'aperitivo attrae indiscutibilmente gli italiani e i motivi vanno ben oltre al puro gusto di bere un buon bicchiere di vino al bar. Innanzitutto per l'atmosfera salottiera che aleggia negli ambienti deputati a tale cerimoniale. Il luogo infatti rappresenta un punto di ritrovo in linea con le preferenze del gruppo, dove ci si può sentire a proprio agio. Dal posticino periferico al locale nel centro storico, in cui le opzioni per trascorrere la prima serata si ampliano, la scelta non è casuale.

E passare qualche ora in una location gradevole, dopo le fatiche lavorative, è di per sé un valido motivo per appassionarsi all'appuntamento dedicato agli aperitivi.

In seconda istanza, la socializzazione. L'italiano è storicamente persona comunicativa, che considera le relazioni interpersonali la naturale espansione di sé e che ama condividere il proprio tempo in buona compagnia. Cosa c'è di meglio di un sorso di vinello leggero tra amici per concludere degnamente una giornata?

Con il bicchiere tra le mani le chiacchiere fluiscono e i rapporti si approfondiscono, si discute di argomenti professionali o si organizza la serata



imminente, soddisfacendo l'italico bisogno di stare con gli altri e riappropriarsi di ritmi a misura d'uomo.

Infine, non c'è da sottovalutare il fatto che le bevande sono sempre accompagnate da un buffet, più o meno ricco e qualitativamente soddisfacente. Dalle olive ai salatini, passando per i più pregiati esempi di enogastronomia o pietanze etniche, il cibo è onnipresente in ogni bancone di bar che proponga aperitivi.

E gli italiani, si sa, sono dei buongustai.



Con servizio tavola calda a pranzo e servizio con consumazione al tavolo la sera, “Siamo Fritti” una nuova ed intraprendente attività della realtà culinaria di Lampedusa, via aspetta nella centralissima via Roma.

Primi e secondi piatti ma non solo, antipasti, arancini, aperitivi di pesce ... ed a cena il famoso cuoppo di fritto.

Da non lasciarsi scappare i formaggi tipici siciliani come primo sale pistacchio e pepe, ideali per uno sfizioso aperitivo.



Siamo Fritti Gastronomia di pesce e friggitoria
Via Roma 112 Tel. 339 6360679



Stelle di Ponente

QUALITY APERITIF & AFTER DINNER

Un luogo unico, particolare che solo un sognatore come Antonio (conosciuto come Topesio) poteva creare.

Una calma atmosfera rilassante fra gli ulivi farà da contorno all'aperitivo, quel rito che sempre più piace a noi italiani.

L'ambiente è unico, un bel dannuso con i divanetti nel giardino per gustare uno dei migliori Mojito dell'isola.

Orari di apertura: dalle 18.00 alle 23.00 (gradita la prenotazione)

Cena solo su prenotazione (minimo 2 persone, massimo 6)



Digitate su Google Maps "Stelle di Ponente"
Strada Panoramica Tel. 333 6042376



**Info x i clienti: essendo
un circolo non può
disporre di POS**



Corallo Bianco

RISTORANTE - PIZZERIA

Nel cuore di via Roma il ristorante-pizzeria Corallo Bianco vi aspetta per deliziarvi con gustose specialità. L'idea è di offrire ai propri clienti una cucina completa essendo il ristorante con peculiarità di pesce e pizzeria.

Il Corallo Bianco è un ristorante pizzeria a conduzione familiare, sarete ricevuti da accoglienza, cordialità, e gentilezza non solo dai titolari ma da tutto lo staff.



Ristorante - Pizzeria "Corallo Bianco"

**Via Roma 34
Tel. 331.3988753**

**corallobiancolampedusa@gmail.com
f ristorante pizzeria corallo bianco**

La Chianca del Toros

La Chianca del Toros unisce i mondi della macelleria e gastronomia. Per la macelleria troverete prodotti genuini, bontà preparate con utilizzo di ingredienti selezionati e vari tagli di carne per tutti i gusti, da gustare caldi e fiammanti nel nostro locale o da acquistare e portare via. Il nostro esperto macellaio è a disposizione per consigliare i migliori tagli di carne. Le proposte della gastronomia cambiano ogni giorno a seconda delle materie prime fresche e di stagione.



Macelleria- Braceria- Cotto & Crudo "La Chianca Del Toros"

Via Roma 150 Tel. 0922.627565

 **La Chianca del Toros**



Bar dell'Amicizia

RISTORANTE PIZZERIA



Bar dell'Amicizia offre al cliente i prodotti della pasticceria siciliana, dai cannoli ai dolci alla mandorla fino ad arrivare alla cassata. Gelati e granite per tutti i gusti.



Bar dell'Amicizia RISTORANTE - PIZZERIA
Via Vittorio Emanuele 60 Tel. 0922 970432

Le case vecchie e le case nuove

Per ricostruire a brevi accenni di indagine, la storia delle case presenti sull'isola di Lampedusa nella seconda metà dell'Ottocento, come in precedenza, ci serviamo di nuovo delle relazioni scritte dal geometra Gaspare Messina, con data maggio 1874 e conservate presso l'Archivio Centrale dello Stato di Roma.

Questa volta l'attenzione del perito è concentrata sullo stato e sulle condizioni delle abitazioni esistenti. Così la loro descrizione: «Le case rurali di Lampedusa non consistono in altro che in sette palazzi a due piani e cinque

casette ad un sol piano, una casa detta inglese anch'essa a solo piano terreno e poche altre casette molto piccole.» Questo dunque il complesso della mappa urbanistica e abitativa dell'isola.

Ma dopo il resoconto si passa a constatarne lo stato. La struttura delle case si rivela essere «solida» ma tutte hanno un necessario bisogno di interventi «di riparazioni perché la loro manutenzione è stata trascurata infatti mancano d'ammattionato, di vetri, d'imbiancatura e di molti acconci alle imposte alcune delle quali vogliono essere rifatte nuove.» Nel complesso, secondo il perito

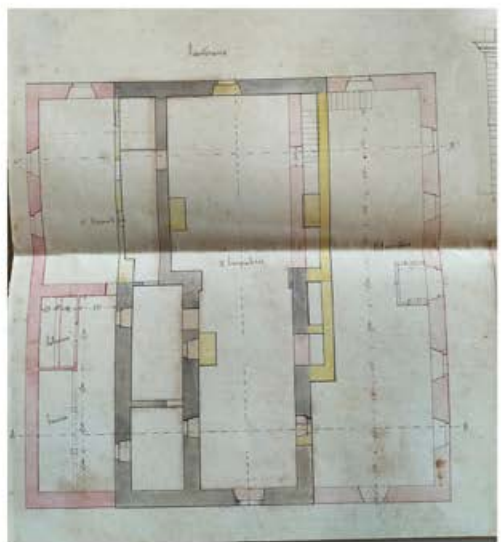
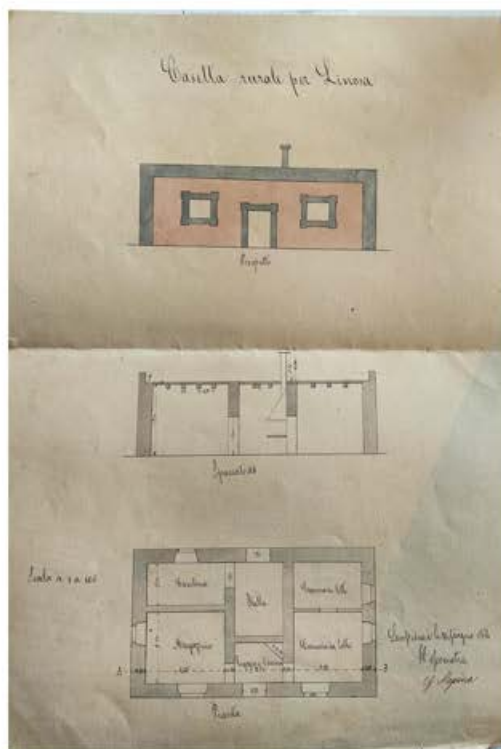


Messina, «tutti i fabbricati piuttosto che come alloggio di famiglia, civili o industriali» dovrebbero essere trasformati a «fabbricati rurali». Il geometra propone «solo una più equa e più comoda distribuzione di case avendo riguardo al numero dei componenti la famiglia ed alle condizioni economico-sociali della medesima». Nel fare questo prende in considerazione la possibilità di realizzare nuove costruzioni nelle quali «devono abitare le singole case per avere una distribuzione più equa e più comoda.» Inoltre propone dei «lavori e la spesa relativa che in conseguenza di tale distribuzione, dovrebbe farsi per rendere in condizioni abitabili alcune grotte e due casette, [e] ridurre a quartiere militare la vecchia chiesa», il tutto unito ai lavori di edificazione di nuove case coloniche.

Tutte le proposte sono corredate da progetti, disegni e prospetti. Molte di queste, negli anni successivi, videro la luce consegnando all'isola di Lampedusa un nuovo aspetto e un nuovo volto urbanistico, proiettandola verso la modernità e permettendo a molti suoi abitanti di vivere in case relativamente più comode.

Piero Capozzi

© Riproduzione vietata





**AUTO - SCOOTER - MEHARI
BICI - PULMINO - TRANSFER**



Via delle Eolie snc Ufficio: 366 3354601
Stefano: 333 8046569 Antonio: 338 7683144 Stefano: 339 4625111
info@noleggioarcobalenolampedusa.it

Safari

servizi turistici



**Ti manca un mezzo per muoverti liberamente a Lampedusa?
Vieni da noi al noleggio "Safari", con tariffe vantaggiose
troverai la più ampia offerta di mezzi a due e quattro ruote,
comprese le biciclette.**

Chiama e sarai servito!

Safari Noleggio Auto e Scooter
Via L. Ariosto 30 Tel. 338 7683141 334 7397060
Cell. 338 7683141 www.noleggiodueroutelampedusa.com

freccia azzurra
noleggio auto e moto



Freccia Azzurra

NOLEGGIO AUTO E MOTO



**Professionalità, disponibilità e serietà fanno del noleggio
“La Freccia Azzurra” un’azienda leader nel noleggio
scooter, auto e fuoristrada.**



Noleggio Freccia Azzurra
Via Lido Azzurro 5 IVO 335 6354430 KA 334 2370351
 Noleggio Freccia Azzurra

Salvatore Lombardo

NOLEGGIO AUTO E SCOOTER



Cerchi un'auto o uno scooter a noleggio per le tue vacanze a Lampedusa? Il nostro noleggio offre un vasto parco auto e scooter per soddisfare ogni esigenza, garantendo un servizio professionale, cortese ed al giusto costo. I nostri mezzi sono in perfetto stato di manutenzione, vengono sanificati e controllati periodicamente per garantire un noleggio sicuro e tranquillo durante tutta la permanenza sull'isola.

Nel prezzo del noleggio e/o dell'affitto è incluso anche il transfer aeroportuale.

Puoi prenotare il tuo scooter o la tua auto a noleggio e il tuo appartamento in anticipo comodamente online, evitando le attese o il rischio di non trovare disponibilità al tuo arrivo sull'isola.



Salvatore Lombardo Noleggio auto e scooter
Tel. 339 2824696 www.invacanzaalampedusa.it

Via Matteotti 3

info@invacanzaalampedusa.it

I Caraibi d'Italia: la spiaggia dei Conigli



L'origine del nome dell'Isola dei Conigli è avvolta nel mistero che le dona un fascino in più.

Si pensa che molto probabilmente si tratti di un malinteso linguistico: l'isola si trova mappata per la prima volta su una carta topografica nel 1824 da parte dell'ammiraglio Smith che la denomina "Rabit Island".

Si ritiene che nelle cartografie successive, il nome dell'isola fu riportata in maniera impropria traducendolo in inglese come rabbit=coniglio, invece che in arabo, rabit=collegamento, che collega.

Qualcun altro invece afferma che il nome dell'isola derivi proprio da un'abbondante colonia di conigli che erano riusciti ad arrivare e restare sull'isola,

proprio grazie ai particolari momenti di bassa marea.

Raggiungere l'Isola dei Conigli di Lampedusa è molto semplice, sia con i mezzi pubblici, sia con auto e motorini a noleggio. Un consiglio: godetevi il sentiero per arrivare giù alla spiaggia, perché ha un panorama davvero mozzafiato.

Per la ridotta estensione e la presenza di aree a rischio idrogeologico, la spiaggia dei Conigli può ospitare un numero limitato di persone.

Pertanto, al fine di tutelare l'ambiente naturale e di garantire una rispettosa esperienza di fruizione, dal 20 giugno al 15 ottobre si accede alla Spiaggia dei Conigli in due turni (mattina 8.30-

13.30, pomeriggio 14.30-19.30), per un numero massimo di 550 persone per turno.

Riportiamo quanto pubblicato sul sito www.isoladeiconigli.it

L'accesso è gratuito.

Modalità di prenotazione on line e di accesso alla spiaggia:

sono prenotabili on line 365 posti per turno.

Dai primi giorni di giugno sarà possibile prenotare le visite dal 20 giugno al 6 agosto, a partire dai primi giorni di luglio sarà possibile prenotare le visite dal 7 agosto al 15 ottobre.

È possibile prenotare per un solo turno al giorno (8.30-13.30 oppure 14.30-19.30); al termine di ogni turno (13.30 per la mattina e 19.30 per il pomeriggio) i visitatori presenti in spiaggia dovranno lasciare i luoghi e uscire dalla Riserva.

E' possibile prenotare per una volta alla settimana (la settimana va da domenica a sabato).

Ogni prenotazione può includere massimo 2 persone.

Potranno accedere senza prenotazione i minori fino a 6 anni, e le persone con disabilità che usufruiscono del servizio di accompagnamento via mare dell'Area Marina Protetta.

Inoltre 35 posti per turno, senza necessità di prenotazione, sono destinati ai residenti nel Comune di Lampedusa e



Si avvisa che i prenotati on line dovranno accedere alla Riserva entro le 9.30 per il turno mattutino ed entro le 15.30 per il turno pomeridiano, pena la decadenza della prenotazione.

In aggiunta alla prenotazione on line sono disponibili ulteriori 150 posti per turno tramite lista di ingresso, recandosi direttamente all'accesso della Riserva dalle 8.30 per il turno mattutino e dalle 14.30 per il turno pomeridiano.

Per informazioni e assistenza:
info@prenotazionespiaggiaconigli.it

Per prenotazioni:
www.prenotazionespiaggiaconigli.it

Aurum dal 1987

Una variegata e vivace selezioni di gioielli dal design eccezionale è ciò che troverete presso il negozio Aurum.

E' il posto giusto dove recarsi per fare un regalo, acquistare un ricordo per se stessi e per le persone care, con una vasta scelta di gioielli personalizzati per tutti i gusti.

Eccezionale la collanina con l'isola di Lampedusa, un bijoux immancabile per tutti quelli che vengono a visitare la perla delle Pelagie.

Uscirete dal punto vendita con un bel sorriso, come quello di Grazia, la titolare, che vi aspetta con tutta la sua cortesia e gentilezza.



Solo da Aurum braccialetto con
"Pietra Lavica" di Sicilia.
"Pigna" simbolo di prosperità e
"Tartaruga" simbolo di fortuna



Aurum Lampedusa

Tel. 391.4507997



Aurum Lampedusa

Via Roma 79

aurumlampedusa@libero.it



aurumlampedusa1987



LA FOLLIA LAMPEDUSA

SOUVENIR & MODA MARE

Teli personalizzati con il proprio nome



ORDINATE IL VOSTRO TELO CHE SARÀ PRONTO IN POCHE ORE



“La Follia” SOUVENIR E MODA MARE

Via Roma 72

Tel. 340 2439010

327 3875315

 lafollialampedusa

 La Follia Lampedusa

Real Soul
of Lampedusa.

Oscia

ACQUA DI LIPADUSA

Eau de parfum



www.acquadilipadusa.it

Cenni sulla storia dell'associazione LIPADUSA

Negli ultimi anni, l'Associazione Lipadusa è stata uno dei principali protagonisti della rinascita musicale di Lampedusa. Da puro complesso bandistico si è via via trasformata in un polo di attrazione sempre più efficace per tutte le forze che hanno cercato di imprimere una svolta alla cultura musicale lampedusana. E ha poi dato un impulso diretto alla creazione di una nuova classe di giovani musicisti, la cui formazione era stata fino a quel momento trascurata, per non dire del tutto ignorata.

Fin dalle fasi preparatorie l'Associazione ha ad esempio sostenuto attivamente – offrendo un prezioso contributo di idee – il progetto “Le nuove vie dei canti”, promosso nelle scuole elementari e medie di Lampedusa dal Ministero dell'Istruzione e segnatamente dalla Direzione per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la

Comunicazione. Il complesso bandistico dell'Associazione ha partecipato in prima persona – guidando il pubblico di stazione in stazione - allo spettacolo itinerante che il 5 ottobre del 2014 ha portato centinaia di bambini nelle strade e nelle piazze di Lampedusa.

Un “evento” del tutto inedito per l'isola che avvia rapidamente un inatteso circuito virtuoso. Un mese dopo, il 1 novembre, il pianoforte in dotazione alla Scuola Pirandello – fino a quel momento rimasto chiuso in un'aula e inutilizzato – viene spostato all'Aula Hub e Paolo Marzocchi tiene un seguitissimo recital solistico. Uno dei primi nella storia dell'isola. Grazie a questa ed altre iniziative si verifica un fenomeno impensabile fino a pochi mesi prima: dopo anni di stasi i corsi di musica organizzati dall'Associazione Lipadusa vedono crescere all'improvviso il nu-



mero degli iscritti, tutti ragazzi provenienti dalle scuole medie ed elementari che scoprono evidentemente il piacere di fare musica. Un successo inatteso tanto che alla fine dell'anno scolastico - nel giugno del 2015 - la Scuola tiene un applauditissimo saggio all'aperto che coinvolge centinaia di lampedusani.

Il 29 novembre del 2016 viene lanciata campagna di crowd funding che in breve tempo raccoglie il denaro sufficiente a far diventare il sogno realtà. Pochi mesi dopo, il 1 aprile del 2017, l'Area Marina Protetta si trasforma per un giorno in una vera sala da concerto che ospita il nuovissimo pianoforte acquistato grazie alla buona volontà di centinaia di cittadini di tutta Italia. Il concerto - che ha per protagonista la Wunderkammer Orchestra diretta da Carlo Tenan - viene preceduto da una tavola rotonda dedicata alla vita culturale dell'isola.

E così, tra mille progetti culturali e la gestione gratuita della "Casetta Cinema" che dal 2014 permette ai bambini di Lampedusa di riunirsi settimanalmente per vedere assieme i film d'animazione in prima visione, la Lipadusa Band continua a suonare per le vie del Paese e a partecipare ad eventi di solidarietà. Ricordiamo, tra i tanti, il concerto per la Giornata del Rifugiato del 19 giugno 2016 e la partecipazione alla serata di raccolta fondi per i territori che hanno subito il terremoto "Lampedusa For Amatrice", il 4 settembre

2016, in seno alla giornata di solidarietà a favore della ricostruzione del Teatro di Amatrice promossa in tutta Italia da musicisti Jazz. Entrambi gli eventi sono stati documentati dal TG2.

Nonostante i gradi e i meriti acquisiti sul campo l'attività della Associazione Lipadusa non viene né premiata, né riconosciuta. Anzi sembra continuamente ostacolata e combattuta. Senza una sede stabile per diversi anni, l'associazione, è stata in passato ospitata in un locale messo a disposizione dalla Parrocchia di Lampedusa, ma non potendo ospitare tutte le attività tra cui i corsi di musica che tanto interesse hanno sollevato tra i ragazzi di Lampedusa, e senza il sostegno dell'amministrazione comunale l'Associazione si trova costretta cercare un nuovo locale in affitto.

Nel 2019, grazie al sostegno di cittadini e imprenditori locali, l'Associazione Lipadusa riesce finalmente ad affittare un locale che adibisce a sala prove per la Band.

Nasce così la "Lipadusa Band Room", un ambiente di circa 80mq adeguatamente insonorizzato con pannelli adatti a migliorarne l'acustica.

All'interno di questo nuovo locale è stato posizionato il pianoforte da concerto acquistato con la campagna di crowd funding e, oltre alle prove della band, la sala viene utilizzata per i numerosi workshop e lezioni di pianoforte promossi dall'Associazione stessa.

Nel 2019, l'Associazione ha aperto i festeggiamenti del 40° della propria

banda musicale, con uno spettacolo di apertura, il 21 settembre, al quale hanno preso parte molti artisti locali (vedi il canale youtube lipadusa channel”).

Il calendario festeggiamenti prevedeva un anno di attività, tra concerti, workshop, saggi di musica e rappresentazioni teatrali.

Si è però riusciti a svolgere solo le seguenti attività programmate :

- Partecipazione ai festeggiamenti per la Madonna di Porto Salvo (patrona dell'isola)
- Workshop per pianoforte con il M° Gianni Valentini e il M° Antonella Giammarco
- Avvio dei corsi di musica per strumenti a fiato e pianoforte
- Realizzazione del progetto “Christmas Village”, con fondi di Democrazia partecipata, che prevedeva l'installazione di luminarie di Natale, momenti musicali in piazza, la casa di Babbo Natale, allestita presso la casetta in legno gestita dalla stessa Associazione installata nel centro di Lampedusa, realizzazione di “Nativity – il Presepe vivente di Lampedusa” che ha visto la

partecipazione di circa 150 persone (tra figuranti, organizzatori ecc) per circa 3000 visite nei 4 giorni di rappresentazione.

Purtroppo, dal mese di marzo 2020, l'emergenza COVID 19 ha costretto l'Associazione ad un fermo di tutte le attività già programmate (partecipazione alla processione del venerdì Santo, chiusura dei corsi con saggio finale) e ciò ha gravato ulteriormente sulla già precaria situazione economica della Lipadusa. Si profila dunque il rischio concreto di una interruzione dell'attività e dunque di un danno irreparabile alla stessa identità culturale dell'isola. Una prospettiva che occorre assolutamente combattere con ogni mezzo. Chiamando a raccolta tutte le forze vive dell'isola.

Chi vuole donare lo può fare tramite paypal : lipadusaband@gmail.com oppure tramite IBAN
IT 17 W 05772 82960 CC0100035963



NOLEGGIO BARCHE **DAG**

ORGANIZZA

Escursioni a Linosa e a Lampione
con Avvistamento Delfini e Tartarughe



Le nostre
imbarcazioni
da noleggio



PORTO VECCHIO

Per Info e Prenotazioni:

Cell. 333 79 21 694 - 331 27 12 535

Onda Marina



Onda Marina è un sogno divenuto realtà, un punto fermo del noleggio barche a Lampedusa da più di 20 anni.

Il proprietario Angelo, ha trasformato la sua passione per il mare e l'amore per l'isola in un progetto: farla scoprire a tutti coloro che hanno il desiderio di conoscere questo angolo di paradiso dal mare.



**Noleggia una barca per
vivere l'Isola a 360°**



**"Onda Marina" noleggio motoscafi
Lungomare Porto Nuovo Tel. 340 9158431
prenotazioni@ondamarinalampedusa.it**

Rent Motors Boats

Per visitare al meglio l'isola e scoprire le cale più belle non può mancare un giro in motoscafo o in gommone.

La comodità dei piccoli motoscafi è che non hanno bisogno della patente nautica per essere guidati, quindi chiunque con un pò di accortezza può noleggiarlo e passare una giornata ammirando l'isola via mare.



"Rent Motors Boats" Noleggio motoscafi
vi aspetta al Porto Nuovo Cell. 333 9729936



Un giorno alla scoperta della vulcanica Linosa

Piccola e remota, l'isola di Linosa è un angolo di paradiso nel Mediterraneo, isola incontaminata, dall'aspetto selvaggio. Il mare limpidissimo si infrange contro ripide scogliere di colore scuro, che creano un suggestivo contrasto con il colore delle acque. I vulcani dell'isola non sono attivi da più di 2500 anni ma la loro forma conica e i loro crateri spenti sono ben evidenti. Distese di capperi e fichi d'India coprono intere vallate; con i suoi sentieri immersi nel verde e i suoi particolarissimi fondali questa piccola isola nell'arcipelago delle Pelagie farà la gioia degli appassionati di trekking e di sub ma è perfetta per chiunque abbia bisogno di una settimana di puro relax, in soli 5 chilometri solo importante centro abitato, con il nome di Linosa1, che si sviluppa a ridosso del porto. Il centro è grazioso, con caratteristiche casette colorate, alcuni negozi e ristoranti. Le attrazioni dell'isola sono tutte naturali: quella più fotografata è un gruppo di spuntoni di roccia che emergono dal mare, noti con il nome di Faraglioni. La spiaggia più famosa è sicuramente Cala Pozzolana Di Ponente una spiaggia di sabbia scura alle pendici del monte Nero, incastonata tra alte pareti di roccia che illuminate dal sole si colorano di suggestive tinte color ocra. Anche se soggiornate una sola settimana sull'isola di Lampedusa non fatevi mancare una gita a Linosa, raggiungibile o con aliscafo o con escursioni giornaliere.





Club Cala Madonna

Il complesso è interamente costruito in pietra locale, con un forte richiamo al tradizionale sistema di costruzioni tipico di Lampedusa e una chiara volontà di ridurre l'impatto ambientale e tutelare l'armonia visiva.

La sala da pranzo, dove viene servita la colazione ha, come diverse camere, vista sull'Isolotto dei Conigli.

L'originalità del luogo è arricchita dalla presenza di un giardino che, costituito principalmente da elementi tipici della macchia mediterranea, avvolge la struttura. Durante il soggiorno è possibile usufruire gratuitamente di WIFI in spazi comuni ed esterno patio.



Hotel & Resort "Cala Madonna Club"

C.da Cala Croce, 28 Tel. 0922.971626 Cell. 370.1126275

info@calamadonnaclub.it



www.calamadonnaclub.it



Il Corallo
RESORTS & SPA

Più che una vacanza, un'esperienza sensoriale

Il Corallo Residence

Il Corallo nasce dal desiderio di creare un luogo perfetto dove trascorrere più che una vacanza una vera e propria esperienza sensoriale. L'utilizzo dei materiali semplici come la pietra locale dal suo caratteristico color sabbia chiara dato dall'altissima composizione calcarea, le mura scolpite masso per masso, come dall'antica tradizione con la quale venivano costruiti gli antichi Damnusi.

La piscina, un vero tocco di design, eleganza e tecnologia, realizzata in quarzo naturale che ricrea alla vista ed al tatto la sensazione della sabbia, offrendo un maggior benessere, rigorosamente di acqua salata.



Residence Casa Vacanze "Il Corallo"

Via Stella Polare snc Tel. 0922.971935 Cell. 338.6302125

info@casavacanzelampedusa.com  **www.ilcorallolampedusa.com** 



Hotel le Pelagie

Questo confortevole albergo è situato in posizione centrale ed è gestito dai proprietari che accolgono l'ospite con il calore e la cortesia insita nelle popolazioni isolane. Dista dal mare circa 300 metri; l'ottima posizione in cui sorge permette di usufruire di tutti i servizi che l'isola offre e di raggiungere in pochi minuti tutte le spiagge.

A pochi passi dalla centralissima via Roma dove la sera si può gustare una buona granita ascoltando musica live oppure fare una passeggiata lungo i negozi del corso fino a Piazza Castello.



Hotel Le Pelagie
Via G. Bonfiglio 9 Tel. 0922 97021 Cell. 339 6374498
www.lepelagie.it



**Vicino la spiaggia di Cala Madonna,
allo sbocco di un verde vallone,
sorge il Santuario della Madonna
di Porto Salvo**

Mollo tutto e scappo su un'isola!

A volte si vorrebbe mollare tutto e tutti e scappare su un'isola, vivere con lo stretto necessario e godersi la vita senza la frenesia delle grandi metropoli o la troppa noia di periferia.

Ci sono molti motivi per vivere su un'isola:

- il contatto con la natura: soprattutto per chi vive in città, ne beneficerà in salute (sia mentale che fisica);
- meno regole: sicuramente almeno un senso in più di libertà; per esempio, non si è più obbligati a portare giacca cravatta tutti i giorni per andare a lavoro;
- stile di vita: più sano, tranquillo, meno stress e meno consumismo futile;
- qualità ambientale: meno inquina-

mento.

- si è sempre in vacanza: anche se si lavora, è come essere perennemente in ferie. Un salto al mare, paesaggi e aria che fanno sentire spensierati come quando si va in ferie.

Ovviamente anche dei contro:

- meno comfort: anche se è una grande isola e quindi ben fornita, potrebbe non avere le vostre marche preferite o dei prodotti a cui eravate abituati; nelle isole piccole, poi, c'è molta meno scelta e bisogna accontentarsi;
- la solitudine: a volte può pesare, altre aiuta a riflettere;
- monotonia: alla lunga, vivere su un'isola, senza potersi spostare 'facilmente' e velocemente, potrebbe annoiare un

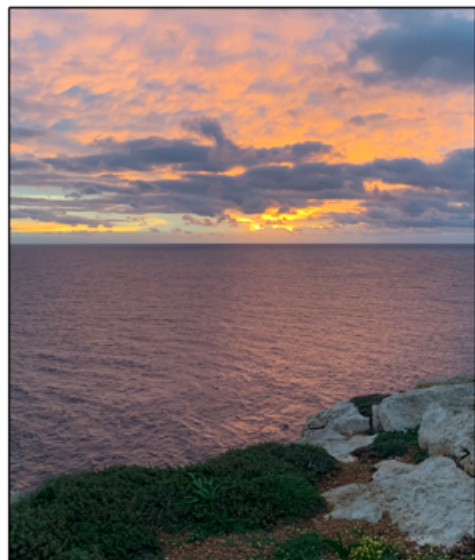


po'. Vedere sempre le stesse cose e le stesse persone; insediamenti industriali: se amate quella tranquillità e tram-tram, c'è il rischio, prima o poi, che il capitalismo venga ad irrompere con costruzioni e stabilimenti balneari e turistici.

Vivere su un'isola è un po' come vivere su una grande barca, si prende tanto vento e ogni cosa va manutenzionata con costanza e attenzione.

La domanda principe di un turista estivo è "Come fate a viverci d'inverno?"

La domanda si potrebbe tranquillamente rigirare in: "Come fai a vivere in una città in qualunque periodo dell'anno?"



Le fondamenta di queste domande stanno più su una differenza di scale di valori. A chi piace maggiormente la vita di città cerca servizi, il più delle volte non indispensabili, ma sicuramente comodi, pensando di non poterne fare a meno.

Chi riesce a vivere su un'isola, sul gradino più alto della scala mette, molto banalmente, la felicità.

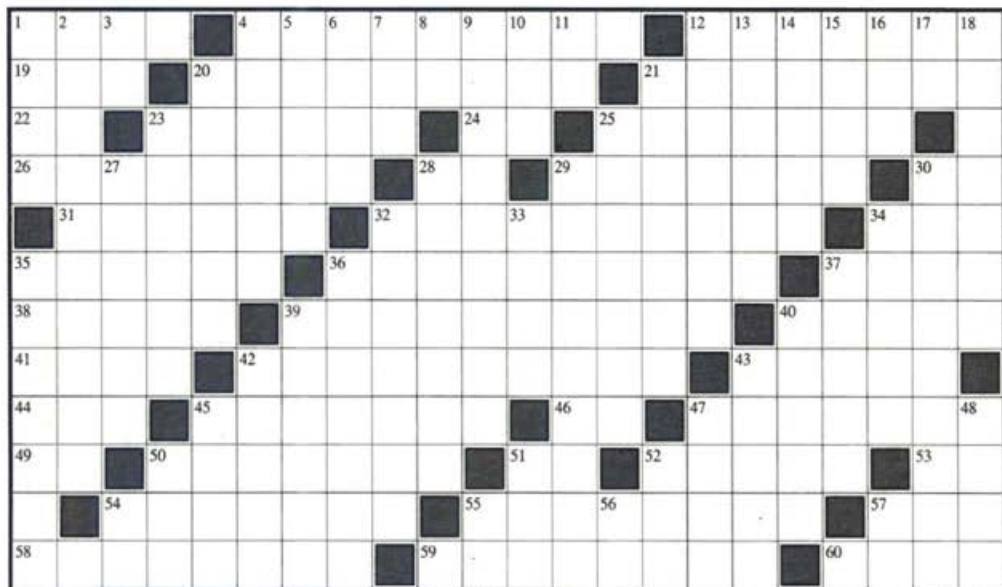
Si finiscono per apprezzare i piccoli momenti, il sole che tramonta, il cielo stellato, i negozi che aprono tardi, tanto non c'è fretta. Il salutare tutti, tipico dei piccoli paesi, tutti vengono visti come persone e non come numeri.

Vivere su un'isola è imparare a stare bene con se stessi, è non aver paura della solitudine, è capire che la felicità parte da noi.

Si può essere felici ovunque, ma più la felicità si basa su cose materiali, più è facile perderla, più si astrae e più diventa nostra.

Se guardare l'alba ti mette felicità sei in una botte di ferro, basta che ti svegli presto per vederla, se essere vicino al mare ti riempie il cuore, vivere su un'isola fa per te.

PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALI

1. Il finestrino delle cuccette.
4. Caratterizza chi sostiene politiche demagogiche.
12. L'autrice di *Elias Portolu*.
19. Genere di musica ritmata.
20. Chiassosa confusione.
21. Un'inflammation all'occhio che riduce la vista.
22. Il simbolo dello zinco.
23. Ben chiusi con il tappo.
24. I confini dell'Alabama.
25. Antichissima civiltà greca.
26. Parte posteriore del capo.
28. Iniziali di un Riondino.
29. Il camion per il trasporto delle automobili.
30. Vi seguono nell'invito.
31. Il cocchiere in stile forbito.
32. Un arnese dei cuochi.
34. Il nome di Tolstoj e Trotskij.
35. Una diffusa birra italiana.
36. La Simona asso del nuoto.
37. Da soli non contano.
38. Il nome di Svevo.
39. Un meccanismo... a sfere.
40. Grosso vaso per l'olio.
41. L'*Andronico* prima tragedia di Shakespeare.
42. Prepotenti e insolenti.
43. Il Roberto della danza.
44. Chi li mette non cammina.
45. Lo strumento che fu l'...antenato del contrabbasso.
46. La fine dell'incubo.
47. Meraviglioso, eccelso.
49. Una targa pugliese.
50. Si infilano nei passanti.
51. Sfocia tra Adige e Reno.
52. Palle di vetro per lampade.
53. Dosati senza dati.
54. Dà sollievo alle fatiche.
55. Un pedale dell'autista.
57. E' verde sino a vent'anni.
58. Un'imposta sulla casa.
59. Si ammira solo... di sera.
60. L'acme dello spettacolo.



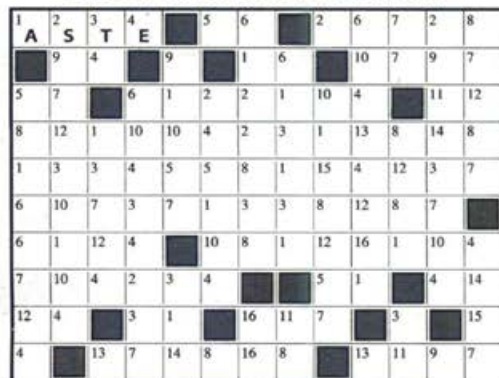
— Lo porto da quando mia moglie l'ha trovato nel sedile posteriore dell'auto.

VERTICALI

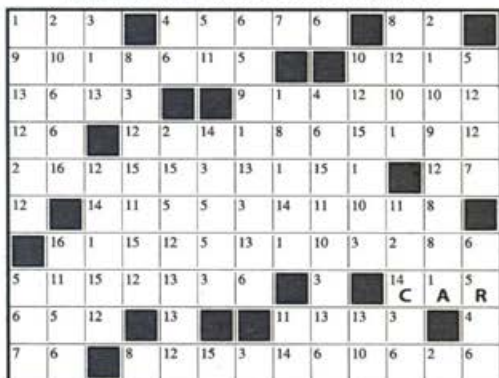
1. Un cereale per minestre.
2. Istituto che investe in iniziative di utilità sociale.
3. In mezzo alle Alpi.
4. Un'affascinante metropoli.
5. Pregiato pesce di mare.
6. Il pasticcio di *foie gras*.
7. Gruppo bancario italiano.
8. Articolo femminile.
9. Riarse, disseccate.
10. Un'azienda italiana concorrente di DHL e TNT.
11. Fa binomio con se.
12. Un Andrea scrittore italiano.
13. Immortale come Roma.
14. Il felino dall'occhio acuto.
15. L'eroe cantato da Virgilio.
16. Il giorno a Madrid.
17. Iniziali di Trump.
18. Corridoio per voli di linea.
20. Sdraiato sulla schiena.
21. Prominenze su un piano.
23. E' al di là del Brennero.
25. Un tenero gattino.
27. Seguiti dal medico.
28. Emise le leggi più severe nell'antica Atene.
29. Il Daniel pianista e direttore d'orchestra.
30. Fa scappare tutti all'aperto.
32. Era un'antica città del Lazio posta sui Colli Albani.
33. La scava il coniglio.
34. Un Fausto della canzone.
35. La fermata ai box nei GP.
36. Nel caso che.
37. Nina —, popolare cantante.
39. Pianta da salotto con le foglie rosse e verdi.
40. Ne ha due il cammello.
42. Se è calda, è più gradevole.
43. Tagliando di riscossione.
45. Li sbianca spesso la paura.
47. La *machine* dei casinò.
48. Un biblico barattatore.
50. L'opposto di *trans*.
51. L'anagrafe delle automobili.
52. Un liquore aromatico.
54. In orchestra sono uguali.
55. Le consonanti del fiero.
56. Con canne fan canzone.
57. Sta fra Sharm e... Sheikh.



PAROLE CROCIATE CRITTOGRAFATE



PAROLE CROCIATE CRITTOGRAFATE



Risolvete i due schemi di parole crociate tenendo presente che a numero uguale corrisponde sempre lettera uguale.

CHE COSA MANCA?

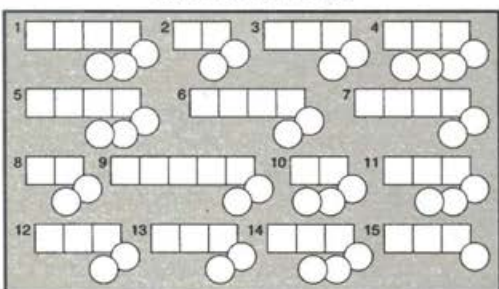
Nella 2ª, 3ª e 4ª vignetta mancano, in ciascuna, 4 particolari. Quali?



RIEMPIMENTO A CHIAVE



SCARTO DI CODE



Trovate 15 parole definite e sistematele nei gruppi di caselle in modo che le code delle parole (ossia le ultime lettere) vengano ad essere scritte nelle caselle circolari. A gioco risolto, le sole lettere risultanti nelle caselle quadrate formeranno un proverbio catalano.

1. Il capoluogo abruzzese - 2. Lo si tende prima di scoccare - 3. Il risultato degli esami - 4. Quello d'ascia è un carpentiere - 5. Spazio scoperto nell'interno di un edificio - 6. Accessibile al pubblico - 7. Gira nella toppa - 8. Si fa dopo un litigio - 9. Un gruppo di muratori - 10. Ricovero per le pecore - 11. Un cantante che spara parole a raffica - 12. Cresce su molte scogliere - 13. Si cerca di provarla nei processi - 14. Un'inclinazione particolare - 15. La sigla di un istituto tecnico.

L'ULTIMO sopravvissuto italiano al naufragio del transatlantico *Titanic* fu Salvata Del Carlo, che scomparve nel 2008 all'età di 96 anni: al momento della sciagura, avvenuta il 15 aprile 1912, si trovava ancora nel grembo della madre, Argene Genovesi, la quale era la sola donna fra i passeggeri italiani a bordo.

Dopo aver completato lo schema di parole crociate, trascrivete nelle corrispondenti caselle del riquadro cifrato sottostante tutte le lettere da voi aggiunte. Potrete ottenere un aforisma di Chamfort.





SERVIZI TURISTICI DANY & MIKAEL

NOLEGGIO MIKAEL LAMPEDUSA



NOLEGGIO AUTO E SCOOTER - ASSISTENZA H24

**TAXI
H24**



CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO SU TUTTA L'ISOLA



GITE VIA TERRA GITE IN BARCA NOLO BARCHE

Ci trovi direttamente presso l'aeroporto di Lampedusa

Cercaci online !

"MIKAEL LAMPEDUSA"

Leggi le nostre recensioni su



sito ufficiale



☎ 328 9229 672

☎ 0922 970 408

☎ 333 5620 577



www.lampedusa-vacanze.com



www.noleggio-lampedusa.it



Tramonto unico a capo Ponente

Start ore 18.00

Info 338 1294155



